

ROMA, 5 MAGGIO 2019

# COMUNICATO STAMPA

UILM NAZIONALE

## ARCELORMITTAL: ATTIVO CON PALOMBELLA E BARBAGALLO A TARANTO



“Oggi è l'occasione per congratularmi ancora una volta per il risultato elettorale che la Uilm di Taranto ha ottenuto alle ultime e recenti elezioni per il rinnovo delle Rsu nell'ex Ilva”. Così il Segretario generale della Uilm, **Rocco Palombella**, ha aperto la discussione dell'Attivo tenutosi il 6 maggio presso la sala Conferenze ArcelorMittal Italia.

L'incontro, a cui era presente anche il Segretario generale della Uil, **Carmelo Barbagallo**, e il Segretario della Uil Puglia, **Franco Busto**, ha coinvolto i dirigenti Uilm di Taranto e le Rsu elette il 12 aprile 2019, oltre a un folto numero di lavoratori ArcelorMittal.

“Le ultime elezioni - ha continuato Palombella - hanno certamente rappresentato una prova di grande democrazia che ha espresso una rinnovata fiducia nei confronti della nostra organizzazione e, sebbene duri da molti anni, quest'anno ha un sapore diverso”. Il voto nello stabilimento tarantino è infatti avvenuto a valle di un lungo processo di passaggio da anni di amministrazione straordinaria all'insediamento del nuovo gruppo industriale, ArcelorMittal, a partire dallo scorso 1° novembre.

Per queste ragioni l'Attivo programmato a Taranto è stato anche l'occasione importante, a pochi mesi dall'accordo del 6 settembre 2018, di ribadire alcuni degli impegni assunti: la piena realizzazione del piano ambientale (di cui la copertura dei parchi primari è l'esempio più visibile); la bonifica di tutte le aree compromesse, sia all'interno che all'esterno dello stabilimento; l'adeguamento degli attuali impianti fermi rispetto alle migliori tecnologie esistenti, con il conseguente rientro di tutti i lavoratori attualmente in amministrazione straordinaria.

“E vorrei lanciare un messaggio chiaro ai vertici di AM - ha sottolineato con forza Palombella - ovvero che la risalita produttiva dovrà avvenire nei tempi previsti dal piano, senza subire o farsi influenzare da eventuali variazioni negative che ciclicamente interessano il mercato dell'acciaio”.



Un monito che non arriva a caso, visto che ArcelorMittal proprio oggi ha annunciato una riduzione temporanea della produzione annua di circa 3 milioni di tonnellate, che avrà impatto anche in Italia dove si prevede un rallentamento a seguito della decisione di ottimizzare i costi e la qualità della produzione. Il sindacalista si è detto poi “preoccupato” per il clima che accompagna da sempre la storia dell'Ilva, a cui contribuiscono con una frequenza “quasi a orologeria” i tentativi di creare allarmismi e divisioni, contrapponendo il lavoro alla salute, rispetto a chi cerca faticosamente e con tanti sacrifici di portare a compimento un piano vero e serio di risanamento.

La Uilm ha da tempo ribadito con fermezza la sua posizione: “Siamo determinati nel ricercare tutte quelle soluzioni tecnologiche che renderanno la fabbrica sempre più sicura e siamo convinti che l'accordo sottoscritto rappresenti il punto più avanzato di questo progetto. Per questo motivo noi continuiamo a tenere fede al nostro impegno orientato alla salvaguardia della salute di lavoratori e cittadini coniugandolo con il rilancio dell'occupazione. Ma non faremo sconti a nessuno”.

**Ufficio stampa Uilm**

**UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI**

CORSO TRIESTE 36, 00198 ROMA

TEL. 06 852622.01-02 - FAX 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - E-MAIL: UILM@UILM.IT - WWW.UILM.IT